



SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI AUTONOMIA

Il finanziamento concesso contribuisce al sostegno di spese propedeutiche al raggiungimento dell'autonomia delle donne prese in carico dai centri antiviolenza e relativi sportelli e dalle case rifugio.

Il termine autonomia, funzionale al percorso specifico che le operatrici delle citate strutture elaborano con le donne, sole o con figli minori, vittime di violenza, dopo l'analisi dei loro bisogni, si articola nelle aree di intervento: "Formazione e lavoro", "Abitativa", "Sociale".

In relazione alle predette aree di intervento relative ai percorsi di autonomia, le spese ammissibili sono le seguenti:

Area di Intervento	Spese ammissibili
Formazione e lavoro	<p>Spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per iscrizione corsi di formazione/stage e relativo materiale didattico; - per tirocini di inserimento lavorativo (DGR n. 1816/2017) e tutor (art. 13 allegato A alla DGR n. 1816/2017); - amministrative di attivazione e gestione borsa lavoro; - di iscrizione a corso di lingua italiana L2 e a corso di alfabetizzazione informatica (solo costo per servizio esterno); - di iscrizione e ore scuola per la patente di guida. <p>Le spese per il tutor devono essere circoscritte al singolo percorso di autonomia, concluso o in corso relativo ad una specifica donna, di cui si relazioneranno le azioni e i costi sostenuti. Non saranno ammessi i costi relativi alle ore impiegate dalle operatrici nel complesso e per azioni generali rivolte non ad uno specifico caso (es: formazione operatrici per orientamento al lavoro, lavoro di rete con le agenzie territoriali del lavoro, con centri di formazione, con agenzie immobiliari...). Il costo dell'operatrice dovrà essere riportato su apposita modulistica regionale attestante le ore impiegate dalla stessa in relazione allo specifico percorso di autonomia della donna.</p>
Abitativa	<p>Spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - necessarie per la sottoscrizione e la stipula di un contratto di locazione e di un contratto di comodato. Tali spese possono riferirsi a strutture poste fuori Regione laddove il percorso elaborato e la sicurezza della donna renda necessario lo spostamento fuori Regione, per il periodo in cui la donna è ancora in carico al centro antiviolenza o alla casa rifugio; - per mensilità di affitto e/o rate di mutuo (nel caso in cui per sentenza l'abitazione coniugale sia assegnata alla donna) sostenute nel periodo di riferimento del finanziamento regionale. Le mensilità di affitto possono riferirsi anche a soluzioni abitative inserite in progetti di co-housing; - per allacciamenti, volture e mensilità delle utenze, incluse le spese condominiali; - per arredo della casa (arredamento, elettrodomestici, biancheria per la casa, vettovaglie - solo arredo strettamente indispensabile ai fini della residenza negli ambienti); - per piccola manutenzione; - di trasloco in caso di cambio di residenza.
Sociale	<p>Spese per minori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scolastiche: rata di iscrizione, rette per la frequenza, mensa, trasporto scolastico, materiale didattico inclusi i dispositivi necessari per la didattica a distanza se non già in disponibilità delle strutture, attività formative-ludiche organizzate dalla scuola;



	<ul style="list-style-type: none"> - extra scolastiche: ripetizioni, doposcuola, iscrizione percorsi di logopedia e psicomotricità dei minori con difficoltà linguistiche e relazionali (costo per servizio esterno); iscrizione attività sportive e/o ricreative, iscrizione corsi musicali (incluso il materiale necessario per le attività). <p>Spese per conciliazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iscrizione centri estivi ed eventuali buoni pasto; - accudimento minori - baby sitting (costo per servizio esterno documentato su modulistica regionale con indicazione di giorno, ore e motivo dell'accudimento). <p>Altre spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il permesso di soggiorno e suo rinnovo (servizio esterno); - traduzioni asseverazioni documenti (servizio esterno e strettamente collegate a pratiche burocratiche necessarie per l'attivazione dei tirocini/borse lavoro e per accedere a servizi amministrativi/legali); - per trasporti pubblici necessari per il percorso di autonomia elaborato: abbonamenti, carnet, singoli biglietti; - per uso autovettura: bollo, assicurazione, carburante.
--	--

Spese ammissibili per l'emergenza da COVID-19:

- sanificazione degli ambienti;
- dispositivi di sicurezza personali;
- misure adottate per garantire il distanziamento sociale;
- individuazione di soluzioni alloggiative alternative e temporanee per l'isolamento e la quarantena delle donne vittime di violenza e delle loro figlie e dei loro figli;
- dispositivi informatici per i minori accolti nelle case rifugio.

In particolare si ricorda che, relativamente ai progetti di autonomia per le donne:

- le spese possono essere intestate e pagate dalla donna e successivamente a questa rimborsate dal cav/casa rifugio oppure intestate e pagate direttamente dal cav/casa rifugio;
- le spese devono essere riconducibili ad uno specifico percorso di autonomia e coerenti rispetto agli obiettivi e alla descrizione delle attività avviate e realizzate, indicate nella relazione finale. L'Ufficio si riserva di valutare opportunità e congruità delle spese;
- le spese devono essere sostenute esclusivamente per il periodo in cui la donna non ha capacità economica sufficiente, come da valutazione delle operatrici nell'elaborazione del percorso personalizzato;
- i documenti di spesa devono essere riconducibili alla singola donna e nel caso di costo di operatrici della struttura non saranno considerate ammissibili buste paga rendicontate in percentuale, ma costi orari corredati da timesheet che devono riportare le ore impiegate per lo specifico progetto con indicazione della data;
- per le spese di trasporto, gli spostamenti della donna/operatrici dovranno essere rendicontati in un documento che riporti il motivo dello spostamento con date e orari - timesheet. L'importo unitario per gli spostamenti delle operatrici (se adeguatamente motivati) non potrà superare Euro 50,00. Non sono considerate ammissibili spese per taxi, se non per la parte di tragitto per raggiungere la sede di lavoro o stage per il quale non sono disponibili i mezzi pubblici (da documentare adeguatamente).
- le spese possono essere rendicontate con fatture, scontrini, busta paga, bollette, ricevute di versamento coperture assicurative, ricevute contabili, biglietti dei mezzi di trasporto.



ff7f3f79

